

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo:
<http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('**Pericolo**' o '**Attenzione**'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato – dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego





HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

1/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale HUSSAR MAXX

Codice prodotto (UVP) 06326684

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Lesioni oculari gravi: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Mesosulfuron-metil
- Iodosulfuron-metil-sodio
- Poliglicoletere

HUSSAR MAXXVersione 3 / I
102000011401

2/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014**Avvertenza:** Pericolo**Indicazioni di pericolo**

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene poliglicol etere. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Granuli disperdibili in acqua (WG)

Iodosulfuron-metil sale di sodio/Mesosulfuron-metil/Mefenpir-dietil 3:3:9 %

Componenti pericolosi

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Mesosulfuron-metil	208465-21-8 606-653-3	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,00
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,00
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2	Non classificato	Non classificato	9,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5	Xn; R65 R66 N; R51/53	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 – < 25,00
Achilnaftalene sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	68425-94-5 614-476-8	Xi; R36/38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	> 1,00 – < 20,00
Fatty alcohol ethoxylate alkyl ether	1492044-51- 5	Xi; R38 Xi; R41 R43	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	> 5,00 – < 25,00

**HUSSAR MAXX**Versione 3 / I
102000011401

3/11

Data di revisione: 17.12.2014

Data di stampa: 17.12.2014

		N; R51/53		
Silice amorfa	7631-86-9 231-545-4	Non classificato	Non classificato	> 1,00
Perlite	93763-70-3 618-970-4	Non classificato	Non classificato	> 1,00
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Mesosulfuron-metil	208465-21-8	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)

Sostanze non soggette a classificazione secondo i criteri della Direttiva 67/548/CEE e successivi emendamenti:

Silice amorfa (7631-86-9): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Caolino (1332-58-7): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza
	L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

4/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

**HUSSAR MAXX**Versione 3 / I
102000011401

5/11

Data di revisione: 17.12.2014

Data di stampa: 17.12.2014

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta.**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** FIBC-PP (Polypropylen; approx.1000 l)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m ³ (OES BCS)		OES BCS*
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

**HUSSAR MAXX**Versione 3 / I
102000011401

6/11

Data di revisione: 17.12.2014

Data di stampa: 17.12.2014

Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 od equivalenti) e maschera facciale (conforme alla norma EN166, campo di utilizzo = 3 od equivalenti).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	marrone
Odore	aromatico
pH	8,3 - 9,8 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Temperatura di autoaccensione	> 408 °C
Densità apparente	ca. 0,637 - 0,748 g/ml (libero)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Mesosulfuron-metil: log Pow: -0,48 Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 a 21 °C
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Contenuto in polvere	quasi senza polvere
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

7/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 3,25 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Concentrazione a più alta testabilità.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg

Irritante per la pelle Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

Irritante per gli occhi Grave irritazione agli occhi. (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

8/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni

I dati tossicologici si riferiscono ad una formulazione analoga.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 7,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 13,1 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) > 3,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua)) 0,0205 mg/l Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Mesosulfuron-metil: biodegradabile non rapidamente Iodosulfuron-metil-sodio: biodegradabile non rapidamente Mefenpir-dietile: biodegradabile non rapidamente
Koc	Mesosulfuron-metil: Koc: 92 Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45 Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Mesosulfuron-metil: Non si bio-accumula. Iodosulfuron-metil-sodio: Non si bio-accumula. Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232 Non si bio-accumula.
-------------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni Iodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni
---------------------------	--



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

9/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.
I dati ecologici si riferiscono ad una formulazione analoga.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(MISCELA DI IODOSULFURON-METILE DI SODIO, MESOSULFURON-METILE, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Codice galleria

E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

10/11

Data di revisione: 17.12.2014
Data di stampa: 17.12.2014

	(IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.



HUSSAR MAXX

Versione 3 / I
102000011401

11/11

Data di revisione: 17.12.2014

Data di stampa: 17.12.2014

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

1/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale HUSSAR MAXX

Codice prodotto (UVP) 06326684

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41

N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xi Irritante, R41

N Pericoloso per l'ambiente, R51/53

R66

R67

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Mesosulfuron-metil
- Iodosulfuron-metil-sodio

Simbolo(i)



Xi Irritante

HUSSAR MAXXVersione 2 / I
102000011401

2/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

N Pericoloso per l'ambiente

Frase "R"

- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Contiene poliglicol etere. Può provocare una reazione allergica.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Frase "S"

- S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Iodosulfuron-metil sale di sodio/Mesosulfuron-metil/Mefenpir-dietil 3:3:9 %

Componenti pericolosi

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Mesosulfuron-metil	208465-21-8 606-653-3	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,00
Iodosulfuron-metil- sodio	144550-36-7 604-422-1	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,00
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2	Non classificato	Non classificato	9,00
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5	Xn; R65 R66 N; R51/53	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 - < 25,00
Achilnaftalene	68425-94-5	Xi; R36/38	Skin Irrit. 2, H315	> 1,00 - <

**HUSSAR MAXX**Versione 2 / I
102000011401

3/11

Data di revisione: 06.09.2013

Data di stampa: 13.11.2013

sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	614-476-8		Eye Irrit. 2, H319	20,00
Poliglicoletere	345642-79-7	Xi; R38, R41 R43 N; R51/53	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	> 5,00 - < 25,00
Silice amorfa	7631-86-9 231-545-4	Non classificato	Non classificato	> 1,00
Perlite	93763-70-3 618-970-4	Non classificato	Non classificato	> 1,00
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)
--------------------------	-------------	--------------------------

Sostanze non soggette a classificazione secondo i criteri della Direttiva 67/548/CEE e successivi emendamenti:

Silice amorfa (7631-86-9): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Caolino (1332-58-7): Sostanza con un Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale UE (OEL) inferiore al valore limite da dichiarare.

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza
----------------	---



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

4/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:

Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

**HUSSAR MAXX**Versione 2 / I
102000011401

5/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro** Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.**Misure di igiene** Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti del magazzino e dei contenitori** Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta.**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti** Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.**Materiali idonei** FIBC-PP (Polypropylen; approx.1000 l)**7.3 Usi finali specifici** Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Iodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m ³ (OES BCS)		OES BCS*
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi

**HUSSAR MAXX**Versione 2 / I
102000011401

6/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 od equivalenti) e maschera facciale (conforme alla norma EN166, campo di utilizzo = 3 od equivalenti).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	marrone
Odore	aromatico
pH	8,3 - 9,8 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Temperatura di autoaccensione	> 408 °C
Densità apparente	ca. 672 - 788 kg/m ³
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Mesosulfuron-metil: log Pow: < 1,9 Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 a 21 °C
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
Contenuto in polvere	quasi senza polvere
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

7/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 3,25 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Concentrazione a più alta testabilità.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg

Irritante per la pelle Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)

Irritante per gli occhi Grave irritazione agli occhi. (su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Mesosulfuron-metil non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Iodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Mesosulfuron-metil non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Iodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

8/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Mesosulfuron-metil non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

Ulteriori Informazioni

I dati tossicologici si riferiscono ad una formulazione analoga.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) 7,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (<i>Daphnia magna</i>)) 13,1 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) > 3,2 mg/l 逢沙燕 ÷ esposizione: 96 h
 	CE50 (<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)) 0,0205 mg/l Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Mesosulfuron-metil: biodegradabile non rapidamente Iodosulfuron-metil-sodio: biodegradabile non rapidamente Mefenpir-dietile: biodegradabile non rapidamente
Koc	Mesosulfuron-metil: Koc: 92 Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45 Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Mesosulfuron-metil: Non si bio-accumula. Iodosulfuron-metil-sodio: Non si bio-accumula. Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232 Non si bio-accumula.
-------------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Mesosulfuron-metil: Moderatamente mobile nei terreni Iodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni
---------------------------	--



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

9/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Mesosulfuron-metil: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Iodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.
I dati ecologici si riferiscono ad una formulazione analoga.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **020108** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MISCELA DI IODOSULFURON-METILE DI SODIO, MESOSULFURON-METILE, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

10/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

	(IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (IODOSULFURON-METHYL SODIUM, MESOSULFURON-METHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC MIXTURE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericolo per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione 12881

Data di Registrazione 04.10.2006

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3



HUSSAR MAXX

Versione 2 / I
102000011401

11/11

Data di revisione: 06.09.2013
Data di stampa: 13.11.2013

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.